COMUNICATO AI LAVORATORI E ALLE LAVORATRICI

Istituto Comprensivo “Rodari–Alighieri–Spalatro” – Vieste

In riferimento al comunicato diffuso in data 18/02/2026 a firma del componente RSU Ins. Mario Lorizio, le RSU sottoscritte ritengono doveroso fornire ai lavoratori una precisazione puntuale, nell’interesse di una informazione completa, trasparente e corretta verso tutto il personale.

La contrattazione integrativa d’Istituto, ai sensi dell’art. 22 del CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021 e dell’art. 40 del D.Lgs. 165/2001, costituisce un processo articolato che si sviluppa attraverso fasi progressive di informazione, confronto, analisi e proposta. Tale processo non può essere ridotto ad una mera successione di adempimenti formali né identificato esclusivamente nel momento conclusivo della sottoscrizione. La funzione sindacale si esercita attraverso un presidio continuo e responsabile dell’intero percorso negoziale.

Il sistema delle relazioni sindacali delineato dal CCNL presuppone una presenza costante della rappresentanza, capace di intervenire, valutare e informare in ogni fase significativa del procedimento. Limitare l’informazione e il confronto al solo momento finale significherebbe comprimere quella funzione dinamica che la normativa assegna alla RSU.

L’assemblea sindacale, prevista dall’art. 23 della Legge 300/1970, costituisce uno spazio legittimo di dialogo e chiarimento anche nelle fasi in cui l’iter amministrativo è in corso di definizione. Non esiste alcuna norma che subordini la convocazione di un’assemblea alla conclusione formale dell’intero iter deliberativo degli Organi Collegiali.

L’assemblea non sostituisce deliberazioni, non anticipa sottoscrizioni e non altera le competenze istituzionali: rappresenta esclusivamente un momento di informazione e confronto con i lavoratori, che il contratto tutela e garantisce.

Le RSU non hanno mai ipotizzato la sottoscrizione di atti in assenza dei presupposti giuridici richiesti né intendono comprimere le competenze degli Organi Collegiali. Tuttavia, il rispetto delle procedure non può essere utilizzato per ritardare o limitare le prerogative sindacali.

L’informazione ai lavoratori è parte integrante della funzione di rappresentanza.

Il rispetto delle fasi procedurali resta un presupposto sostanziale; tale principio va interpretato in coerenza con i canoni generali di correttezza e buona fede nell’esecuzione dei rapporti, richiamati dagli artt. 1175 e 1375 del Codice Civile, applicabili anche alle relazioni sindacali.

L’assemblea del 24 p.v. rappresenta un momento legittimo di partecipazione e condivisione con il personale.

Le RSU Beverelli Stefania e Angela Cera continueranno a svolgere il proprio ruolo con competenza, equilibrio e determinazione, nel rispetto delle norme e nell’esclusivo interesse delle lavoratrici e dei lavoratori dell’Istituto.

Beverelli Stefania
Angela Cera

Si richiede la pubblicazione del presente comunicato nella bacheca sindacale dell’Istituto, anche in formato digitale, nonché la diffusione a tutto il personale tramite posta elettronica istituzionale, ai sensi dell’art. 25 della Legge 300/1970 e delle disposizioni contrattuali vigenti in materia di diritti sindacali.